



*Bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2022*

*Relazione del Rettore*

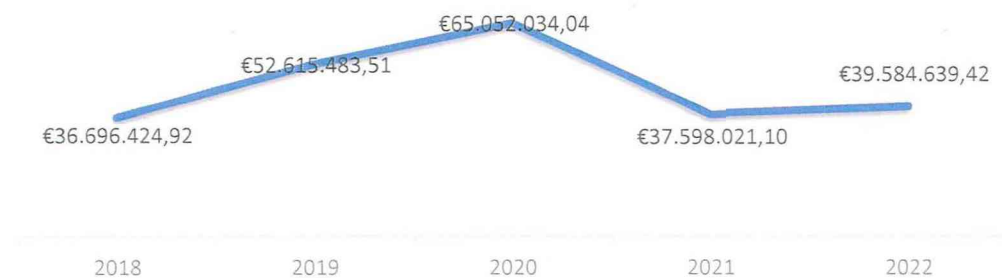
Il documento previsionale per l'esercizio 2022 è stato strutturato coerentemente con le linee strategiche espresse nella programmazione triennale 2021-2023 e con gli obiettivi che l'Ateneo intende perseguire nel corso del prossimo esercizio.

Il periodo emergenziale che ha caratterizzato l'ultimo biennio ha condizionato pesantemente anche le più normali attività gestionali. Tuttavia, il documento che si sottopone all'approvazione degli organi di governo evidenzia una gestione solida ed equilibrata.

Il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 espone risorse per complessivi € 378.844.907,64 (es.2021: € 340.889.914,58), distribuite per € 328.257.970,01 nel budget economico e per € 50.586.937,63 nel budget degli investimenti. I costi programmati nel budget economico ammontano a € 334.551.079,36; la differenza di € 6.293.109,35 tra i ricavi e i costi di competenza è stata riequilibrata, ai fini del risultato a pareggio, con l'utilizzo di riserve derivanti dalla contabilità economico patrimoniale.

Per la copertura dei costi di competenza si è reso necessario, altresì, impiegare € 33.291.530,07 di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, in linea con quanto previsto dal D.I. n. 925 del 10 dicembre 2015, come modificato dal D.I. n. 394 del 8 giugno 2017.

Il seguente grafico espone l'andamento dell'utilizzo delle riserve di patrimonio netto nell'ultimo quinquennio. Si rileva che dopo un picco registrato nel 2020 segue una flessione nell'esercizio 2021 frutto della decisione assunta dagli organi di governo di limitare al 20% l'utilizzo delle riserve di patrimonio netto. Le variazioni richieste al fine di incrementare il budget da parte di molte strutture, nel corso dell'esercizio 2021, hanno fatto sì che, in controtendenza a quanto avvenuto nel precedente esercizio, per l'esercizio 2022, il predetto limite sia stato innalzato al 30%.



L'analisi dei dati suesposti mette in evidenza un miglioramento nella capacità di acquisizione delle risorse; prova ne è l'incremento dei ricavi che, rispetto al precedente esercizio, al netto dell'utilizzo di riserve derivanti dalla contabilità finanziaria, crescono di € 29.933.874,80. Tale risultato positivo è prevalentemente ascrivibile ai proventi derivanti da ricerche con finanziamenti competitivi e ai contributi dello Stato che aumentano, rispettivamente, di € 7.051.725,72 e di € 24.258.699,46. Non altrettanto si riscontra, invece, nei proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico che rilevano una lieve flessione (-€ 66.692,77). La stessa valutazione positiva non può essere fatta nemmeno se si guarda all'utilizzo di riserve derivanti dalla contabilità finanziaria che evidenzia un incremento di € 4.660.083,52 compensato dal minore utilizzo delle riserve derivanti dalla contabilità economica patrimoniale che si riduce, invece, di € 2.673.465,20. Complessivamente, le riserve utilizzate nel budget economico, rispetto al precedente esercizio evidenziano un incremento di € 1.986.618,32.

### *Il Fondo di Finanziamento Ordinario*

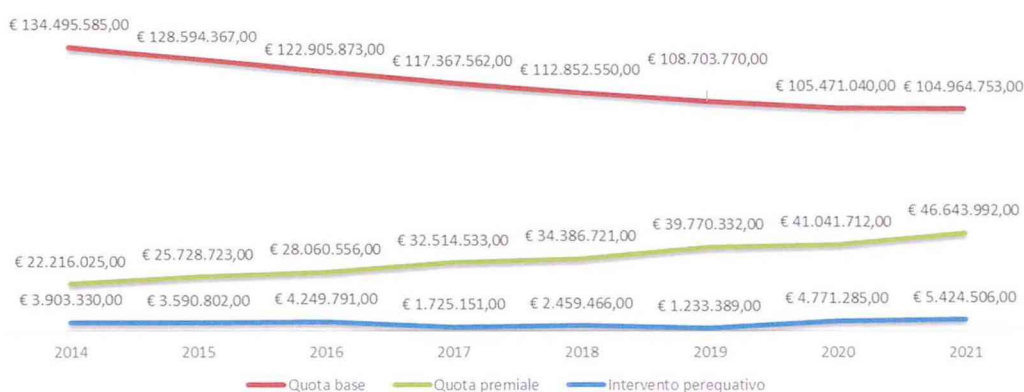
Il D.M. n. 1059 del 9 agosto 2021 ha definito i criteri di ripartizione del FFO tra gli Atenei e ha attribuito all'Università di Catania un peso del 2,36% sul totale del sistema, a fronte di quello attribuito negli esercizi 2020, 2019, 2018, 2017 e 2016, rispettivamente del 2,39%, del 2,41%, del 2,39%, del 2,42% e del 2,60%.

Confrontando le assegnazioni per quota base, quota premiale e intervento perequativo dell'ultimo quinquennio, si riscontrano le seguenti differenze: quota base 2016 € 122.905.873,00 - quota base 2017 € 117.367.562,00 (-€ 5.538.311,00) - quota base 2018 € 112.852.550,00 (-€ 4.515.012,00) - quota base 2019 € 108.703.770,00 (-€ 4.148.780,00) - quota base 2020 € 105.471.040,00 (-€ 3.232.730,00) - quota base 2021 € 104.964.753,00 (-€ 506.287,00); quota premiale 2016 € 28.060.556,00 - quota premiale 2017 € 32.514.533,00 (+€ 4.453.977,00) - quota premiale 2018 € 34.386.721,00 (+€ 1.872.188,00) - quota premiale

2019 € 39.770.332,00 (+€ 5.383.611,00) - quota premiale 2020 € 41.041.712,00 (+€ 1.271.380,00) – quota premiale 2021 € 46.643.992,00 (+€ 5.602.280,00); intervento perequativo 2016 € 4.249.791,00 – intervento perequativo 2017 € 1.725.151,00 (-€ 2.524.640,00) - intervento perequativo 2018 € 2.459.466,00 (+ € 734.315,00) - intervento perequativo 2019 € 1.233.389,00 (- € 1.226.077,00) – intervento perequativo 2020 € 4.771.285,00 (+€ 3.537.896,00) – intervento perequativo 2021 € 5.424.506,00 (-€ 653.221,00).

Nel periodo 2014/2021 si rileva una diminuzione di € 29.530.832,00 (- 21,96%) della quota base, un incremento di € 24.427.967,00 (+109,96%) della quota premiale e un incremento di € 1.521.176,00 (+ 38,97%) dell'intervento perequativo; complessivamente, la riduzione è stata del 2,23%.

La seguente tabella esprime l'andamento della quota base, della quota premiale e dell'intervento perequativo dal 2014 al 2021.



La sotto indicata tabella espone, invece, l'andamento della quota base assegnata all'Ateneo dal 2008 al 2021 per la quale si rileva, in quest'arco temporale, una riduzione del 44,06% (- 82,67 MI).

Quota base													
2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
187,63	174,41	155,48	155,27	148,91	143,94	134,49	128,59	122,91	117,37	112,85	108,70	105,47	104,96
-	- 13,22	- 18,93	- 0,21	- 6,36	- 4,97	- 9,45	- 5,90	- 5,68	- 5,54	- 4,52	- 4,15	- 3,23	- 0,51
-	- 7,05%	- 10,85%	- 0,14%	- 4,10%	- 3,34%	- 6,57%	- 4,39%	- 4,42%	- 4,51%	- 3,85%	- 3,68%	- 2,97%	- 0,48%
2009/2008	2010/2009	2011/2010	2012/2011	2013/2012	2014/2013	2015/2014	2016/2015	2017/2016	2018/2017	2019/2018	2020/2019	2021/2020	

Alla luce di quanto sopra, per l'anno 2022, si è ritenuto di stimare, rispetto all'assegnazione 2021, un incremento dello 0,11%, calcolato sulla media dei valori della quota base, della quota premiale e dell'intervento perequativo per gli esercizi 2018, 2019, 2020 e 2021 per un ammontare complessivo di € 159.355,38.

Alla quota base così determinata in € 150.331.240,38, sono stati sommati € 1.687.111,00 erogati ad integrazione della quota base 2021 ai sensi del DM 34/2020 e il consolidamento dei piani straordinari per € 5.177.379,00 ai quali si aggiungono € 10.901.737,00 per i piani straordinari, precisamente: € 1.231.034,00 – piano straordinario ricercatori 2018 di cui al D.M. n.168/2018; € 2.052.978,00 – piano straordinario ricercatori 2019 di cui al D.M. n.204/2019; € 188.400,00 piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale di cui al D.M. n.364/2019; € 2.101.742,00 piano straordinario 2020 ricercatori di cui al D.M. n.83/2020; € 4.503.152,00 secondo piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010; € 435.203,00 piano straordinario ricercatori di cui al D.M. 561/2021; € 389.228,00 piano straordinario ricercatori di cui al D.M. n.84/2020; € 1.951.046,00 quale consolidamento dell'assegnazione 2020 del costo per il passaggio a regime degli scatti biennali 2020; € 7.222.173,00 per no tax area.

Il FFO per il 2022, ad esclusione delle assegnazioni a destinazione vincolata, è complessivamente stimato in € 177.270.686,38, come sotto esposto:

<i>Intervento</i>	<i>Stima FFO 2022</i>
<i>Quota base</i>	
<i>Quota premiale</i>	€ 150.331.240,38
<i>Intervento perequativo</i>	
<i>Consolidamento piani straordinari</i>	€ 5.177.379,00
<i>Integrazione quota base DM 34/2020</i>	€ 1.687.111,00
<b><i>Totale assegnazione</i></b>	<b>157.195.730,38</b>
<i>Piani straordinari</i>	€ 10.901.737,00
<i>No tax area</i>	€ 7.222.173,00
<i>Stima costo scatti passaggio a regime biennali</i>	€ 1.951.046,00
<b><i>Totale</i></b>	<b>177.270.686,38</b>

Le assegnazioni a destinazione vincolata a valere sul FFO sono state previste, complessivamente, in € 6.716.857,33, di cui € 1.047.330,00 per il fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti (D.M. 1047/2017), € 2.534.896,00 per le borse *post lauream*, € 1.652.802,33 quale programmazione triennale per lo sviluppo del sistema universitario 2021-2023, € 1.481.829,00 quale quinta ed ultima annualità dell'assegnazione a favore del Dipartimento di Giurisprudenza individuato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca tra quelli di "Eccellenza", ai sensi dell'art. 1, comma 314, della legge 232/2016.



Il fondo di finanziamento ordinario complessivo, per l'esercizio 2022, viene pertanto stimato in € 183.987.543,71.

### *La Contribuzione studentesca*

I proventi per la didattica sono stati stimati, complessivamente, in 27.977.549,28 (2021: € 29.669.748,41; 2020: € 30.330.518,23; 2019: € 33.180.490,88), di cui € 26.690.079,63 riguardano i corsi di laurea, le scuole di specializzazione, i dottorati di ricerca, i diplomi universitari, i master e le scuole dirette a fini speciali.

Tale stima tiene conto, da un lato, dell'aumento del numero delle iscrizioni ai corsi di laurea triennali e a ciclo unico registratosi nell'anno accademico 2021/22, e dall'altro, della modifica della tassazione con un innalzamento della *no tax area* a 22 mila euro.

Si ribadisce quanto già evidenziato in varie occasioni in merito alla necessità di prevedere un aumento della contribuzione studentesca con una rivisitazione delle modalità di calcolo del contributo onnicomprensivo e, soprattutto, con un incremento dello stesso per i soggetti con un maggiore reddito.

Quanto sopra al fine di adeguarsi ai livelli contributivi degli altri Atenei italiani e siciliani.

### *La Ricerca d'Ateneo*

Le risorse stanziare dall'Ateneo per ricerca sono pari, per l'esercizio 2022, ad € 8.740.983,24. Di tale assegnazione complessiva € 5.240.983,24 sono riconducibili a reiscrizioni al fine di consentire la prosecuzione delle attività di ricerca precedentemente avviate, mentre € 3.500.000,00 riguardano nuove iniziative. La maggiore entità riferita alla reiscrizione di risorse rispetto alla precedente annualità (€ 3.894.896,89) è per lo più correlata allo stato emergenziale che ormai da due anni sta vivendo l'intera comunità mondiale che ha pesantemente rallentato i ritmi di spesa e ha altresì impedito quello scambio naturale di conoscenze che caratterizza il mondo della ricerca.

L'esercizio 2022 rappresenta la terza annualità di attuazione del "Piano di incentivi per la ricerca di Ateneo 2020/2022"; per le motivazioni su espresse rispetto a quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 21 novembre 2019 e del 29 aprile 2020 non si è dato seguito ad assegnare tutte le risorse programmate per l'esercizio 2022, ma soltanto a



una parte di esse proprio per dare modo di impiegare prioritariamente quanto già distribuito. La somma complessiva stanziata per nuove attività di ricerca pari a € 3.500.000,00 è così destinata: Linea 1. Azioni per il supporto a docenti di UNICT che abbiano partecipato in qualità di coordinatori *e/o partner* all'elaborazione di proposte progettuali nell'ambito delle azioni finanziabili su bandi competitivi - Bando "Chance" - € 150.000,00; Linea 2. Dotazione ordinaria per attività istituzionale dei dipartimenti - € 1.890.000,00; Linea 3. *Starting Grant* - azioni per il supporto allo sviluppo di progetti di ricerca da parte dei ricercatori a tempo determinato di tipo B - € 550.000,00; Linea 4. Contributo per pubblicazioni "Open access" - € 50.000,00; Linea 5. Missioni archeologiche - € 60.000,00; Linea di intervento denominata Future "Flagship" - € 300.000,00; Panel Valutazione € 200.000,00; Supporto e premialità progettazione ERC - € 200.000,00; Supporto alla predisposizione dei progetti di ricerca - € 100.000,00.

Nell'ambito della riassegnazione delle risorse per la ricerca derivanti da esercizi precedenti il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 24 novembre 2021, ha autorizzato l'estensione del termine al 30 giugno 2022 per tutte le tipologie di fondi erogati nell'ambito del Piano per la Ricerca 2016-2018.

### *Gli interventi a favore degli studenti*

Gli stanziamenti per iniziative ed attività a favore degli studenti ammontano a complessivi € 59.465.322,62 (2021: € 49.537.166,82; 2020: € 44.306.822,07; 2019: € 40.746.329,47). In tale importo sono ricompresi: n. 565 borse di studio per i dottorati di ricerca per un totale di € 12.305.030,54; i contratti di formazione specialistica a valere sui finanziamenti ministeriali e regionali, rispettivamente per € 26.028.349,92 e per € 1.319.278,40. Relativamente alle borse di dottorato di ricerca si evidenzia il decreto MUR prot. n. 0001061 del 10 agosto 2021 riconducibile al Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027 e al Programma Operativo Nazionale (PON) "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, che ha previsto l'attivazione di borse aggiuntive su tematiche dell'*Innovazione* (Azione IV.4) e su tematiche *Green* (Azione IV.5).

Per la realizzazione di tali iniziative il MUR è intervenuto con un finanziamento complessivo di € 3.122.679,14 (dottorati innovazione) e di € 2.973.980,19 (dottorati green).

Il Senato accademico ed il Consiglio di amministrazione nelle rispettive sedute del 28 e del 30 settembre 2021 hanno deliberato l'attivazione di n.94 borse aggiuntive per il XXXVII ciclo.

Con successivo decreto prot. n. 885157 del 2 dicembre 2021 è stata definita la graduatoria con l'assegnazione di n.77 borse.

L'Ateneo è intervenuto con un finanziamento di € 1.330.191,62.

I contratti finanziati dal competente Ministero per le scuole di specializzazione di area medica per l'anno accademico 2020/2021, relativamente all'incidenza del costo nell'esercizio 2022, sono 995 di cui 394 quelli attivi per la prima annualità dell'anno accademico 2020/21, 256 quelli attivi per la seconda annualità dell'anno accademico 2019/2020, 155 quelli attivi per la terza annualità dell'anno accademico 2018/2019, 126 quelli attivi per la quarta annualità dell'anno accademico 2017/2018, 64 quelli attivi per la quinta annualità dell'anno accademico 2016/2017.

Considerato che la decorrenza dell'inizio delle attività delle scuole di specializzazione viene stabilita dal Ministero dell'Università e della Ricerca e non coincide con l'inizio dell'anno accademico dell'Ateneo, nel corso del 2022, verranno erogati, per ogni specializzando, emolumenti relativi in quota parte all'anno accademico 2020/2021 e in quota parte all'anno accademico 2021/2022. In particolare per l'anno accademico 2021/2022, ad eccezione della prima annualità per la quale sono state stimate n. 394 borse, trattasi degli stessi specializzandi con le variazioni numeriche intervenute.

I contratti finanziati dalla Regione Siciliana sono complessivamente 48, anch'essi riferiti all'anno accademico 2020/2021, relativamente all'incidenza del costo nell'esercizio 2022, di cui 6 quelli attivi per la quinta annualità dell'anno accademico 2016/2017 a valere sull'avviso n.13/2017 PO FSE Sicilia 2014/2020, 13 quelli attivi per la quarta annualità dell'anno accademico 2017/2018 a valere sull'avviso n.23/2018 PO FSE Sicilia 2014/2020, 9 quelli attivi per la terza annualità dell'anno accademico 2018/2019 a valere sull'avviso n.3/2019 PO FSE Sicilia 2014/2020, 8 quelli attivi per la seconda annualità dell'anno accademico 2019/2020 a valere sull'avviso n. 38/2020 e 12 quelli attivi per la prima annualità dell'anno accademico 2020/2021 a valere sull'avviso n.38/2020 PO FSE Sicilia 2014/2020.



Come per i contratti a finanziamento ministeriale anche in questo caso per l'anno accademico 2021/2022, ad eccezione della prima annualità per la quale sono stati stimati n. 12 contratti, trattasi degli stessi specializzandi con le variazioni numeriche intervenute.

Sono stati altresì stanziati: € 3.518.655,86 (2021: € 3.328.185,94) per le borse per attività di ricerca; € 1.625.293,68 (2021: € 300.353,88) per le borse di tutorato; € 5.450.392,80 (2021: € 1.544.989,46) per la mobilità internazionale degli studenti e borse Erasmus prevalentemente derivanti dai finanziamenti ministeriali reiscritti a causa del blocco causato dallo stato emergenziale.

Sono stati rinegoziati, per un totale complessivo di € 1.320.000,00 gli accordi di collaborazione con l'Azienda Metropolitana Trasporti e con la Gestione Governativa Ferrovia Circumetnea. In particolare, per l'anno accademico 2021-2022, AMT ed FCE riconoscono all'Università tariffe integrate per la circolazione su tutte le linee della metropolitana esercitate da FCE a Catania e su tutte le linee esercitate da AMT, incluse quelle operate in convenzione con i comuni limitrofi e per l'accesso gratuito nei seguenti parcheggi scambiatori: Due Obelischi, Nesima e Sanzio (restano escluse la linea Alibus e la navetta aeroportuale).

L'abbonamento viene erogato su richiesta e con il pagamento di un contributo di 15 euro per AMT e di 15 euro per FCE da parte di tutti gli studenti che siano regolarmente iscritti ai corsi di studio dell'Ateneo e che ne facciano richiesta al momento dell'immatricolazione o degli anni successivi al primo.

Nel primo anno di attivazione dell'accordo gli studenti che ne hanno diritto possono acquistare l'abbonamento annuale al costo simbolico di 20 euro.

Anche il personale universitario potrà usufruire di un abbonamento annuale alla tariffa agevolata di 90 euro.

Sono stati, altresì, stanziati: € 300.000,00 per l'accordo con il Centro Universitario Sportivo per il libero accesso degli studenti a tutte le aree del centro sportivo; € 880.000,00 per i rimborsi buoni libro; € 1.374.262,00 per gli studenti part-time (€ 202.661,11 derivanti da finanziamenti esterni), di cui € 939.802,00 relativi al bando 2019/2020 non avviato negli esercizi 2020 e 2021 per i noti motivi legati all'emergenza epidemiologica ed € 231.798,89 relativi ad esercizi precedenti; € 92.500,00 quali contributi straordinari a favore degli studenti bisognosi; € 280.000,00 per il servizio mensa degli studenti della Scuola Superiore di Catania.





E' stato, infine, confermato lo stanziamento di € 500.000,00 per attività, interventi e merito a favore degli studenti.

### *I costi del personale*

Il costo del personale è stato stimato in complessivi € 179.061.435,00 (al netto dell'I.R.A.P.), di cui € 134.743.215,25 per quello dedicato alla ricerca e alla didattica ed € 44.318.219,75 per il personale dirigente e tecnico amministrativo. Rispetto al precedente esercizio si rileva un incremento di € 18.658.085,37, di cui € 17.720.813,80 riguardanti il personale dedicato alla ricerca e alla didattica ed € 937.271,57 riguardanti il personale dirigente e tecnico-amministrativo.

Il costo complessivo di € 134.743.215,25 relativo al personale dedicato alla ricerca e alla didattica è così articolato: € 119.404.468,94 per gli emolumenti dei docenti e dei ricercatori, € 9.696.608,45 per le collaborazioni scientifiche, € 3.515.882,08 per i collaboratori ed esperti linguistici, € 1.338.848,26 per i docenti a contratto ed € 787.407,52 per altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica.

Il costo stimato per i ricercatori a tempo determinato è pari a € 20.649.633,48 (escluso l'I.R.A.P.). Nell'ambito di tale stanziamento è ricompresa l'assunzione di 7 nuove unità, a valere su risorse appositamente stanziare dal Ministero dell'Università e della Ricerca per il "Piano Straordinario 2020" ai sensi del D.M. n. 83 del 14.5.2020, n. 67 nuove unità, a valere su risorse appositamente stanziare dal Ministero dell'Università e della Ricerca "Secondo Piano Straordinario 2020" ai sensi del D.M. n.856 del 14 novembre 2020.

Si evidenzia, altresì, che sono state bandite ulteriori n. 70 posizioni di ricercatore a tempo determinato ai sensi della lett.a) dell'art. 24 comma 3 della Legge 240/2010, a valere su specifici fondi ministeriali di cui al D.M. 10.08.2021 n. 1062 e sulle risorse stanziare nell'ambito del Fondo Sociale Europeo FSE - PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 – Azione IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche green" del nuovo Asse IV del PON Ricerca e Innovazione, iniziativa denominata "Assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa" (REACT-EU).

Il costo complessivo del personale dirigente e tecnico amministrativo è stato stimato in € 44.318.219,75 ed è così articolato: € 36.902.972,79 per gli emolumenti del personale a tempo indeterminato, € 4.465.439,99 per le competenze accessorie del personale a tempo



indeterminato, € 693.457,06 per le competenze del personale a tempo determinato, € 1.263.278,25, per i dirigenti a tempo indeterminato, € 59.567,66 per i dirigenti a tempo determinato ed € 933.504,00 per i buoni pasto.

Corre l'obbligo segnalare che nel corso dell'esercizio 2021 è stato completato il processo di stabilizzazione degli aventi diritto.

Si segnala che già da qualche tempo moltissime strutture dell'Ateneo sono in sofferenza a causa dell'elevato numero del personale collocato in pensione, a tutt'oggi non reintegrato. E' per tali motivazioni che per l'esercizio 2022, oltre ad altre iniziative riguardanti il personale tecnico amministrativo, si procederà, compatibilmente con i punti organico disponibili, all'avvio delle procedure per l'assunzione di n. 10 unità di personale di categoria C1 e di n. 10 unità di categoria D1.

Per ogni ulteriore dettaglio sia riguardante il personale docente che il personale tecnico-amministrativo si rimanda alla nota illustrativa.

#### *I costi per la gestione corrente*

I costi per la gestione corrente sono stimati complessivamente in € 130.277.202,38, tra i quali si evidenziano quelli di maggior rilievo: € 59.465.322,62 (già precedentemente dettagliati) per il sostegno agli studenti, € 35.900.332,92 per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali ed € 27.792.538,15 per altri costi.

Tra i costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali, ammontanti complessivamente a € 35.900.332,92 si rilevano: € 1.436.420,87 riguardanti, prevalentemente, incarichi occasionali per seminari o collaborazioni nell'ambito dei progetti di ricerca gestiti dai dipartimenti; € 3.462.191,79 per servizi di pulizia; € 3.360.486,36 per manutenzione ordinaria e riparazione di immobili; € 1.636.161,88 per manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature; € 1.290.000,00 per servizi di vigilanza; € 4.810.954,00 per utenze e canoni per l'energia elettrica; € 2.889.622,01 per altre utenze e canoni, € 8.093.430,58 per altri servizi quali quelli per l'assistenza alla didattica pari a € 3.360.276,32; per la bonifica ambientale pari a € 458.480,00; per i laboratori pari a € 533.289,88; per la tenuta della cassa pari a € 210.936,00.

### *Le iniziative per il miglioramento delle sedi universitarie*

Riguardo al miglioramento delle sedi universitarie sono state stanziare nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 risorse per un ammontare complessivo di € 34.701.182,00, di cui 28.604.842,00 relativi all'annualità 2022. Di tale importo € 15.559.800,00 sono finanziati con risorse proprie dell'Ateneo ed € 13.045.042,00 a valere su finanziamenti esterni. Rispetto ai precedenti esercizi solo € 1.660.000,00 derivano da reiscrizione di interventi non avviati nel precedente Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023

Le iniziative di maggior rilievo finanziate con risorse proprie riguardano: l'adeguamento dei laboratori del Dipartimento di Scienze biomediche e tecnologiche per un costo complessivo stimato di € 500.000,00; i lavori di riqualificazione dell'intero stabile (compreso il consolidamento sismico e la rifunzionalizzazione dello stabulario) dell'Edificio 2 per un costo complessivo stimato di € 5.200.000,00; i lavori di messa a norma dei laboratori del Dipartimento di Scienze chimiche, incluso bonifica amianto, rischi fisici, adeguamento antincendio e rete fognaria per un costo complessivo stimato di € 4.130.000,00.

Si riportano, inoltre, le iniziative programmate a valere sulle risorse del PO FESR 2014-2020 e della Legge 338/2000 della Regione Siciliana: realizzazione delle Residenze universitarie per un costo complessivo stimato di € 4.290.200,00; interventi di riqualificazione energetica del Dipartimento di Fisica e Astronomia per un costo complessivo stimato di € 2.482.998,00; interventi di riqualificazione energetica dell'Edificio 1 sede del Dipartimento di Scienze chimiche per un costo complessivo stimato di € 4.993.308,00; realizzazione di una rete sentieristica per la fruizione ecosostenibile della zona B e per il raggiungimento della zona A all'interno della R.N.I. Grotta Palombara, Melilli (Siracusa) per un costo complessivo stimato di € 400.000,00; rinaturalizzazione e ricomposizione di habitat degradati nella ZSC ITA060001 "Vallone di Piano della Corte e nella R.N.O. Vallone di Piano della Corte", Agira (Enna) per un costo complessivo stimato di € 400.000,00; interventi di riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili che ospitano le attività didattiche formative, a favore delle Università e dei CUS della Regione Siciliana per l'assegnazione delle risorse, giusta D.A.n.2094/2020- Realizzazione di una copertura al campo esterno polivalente del CUS per un costo complessivo stimato di € 478.536,00.



Come per il precedente esercizio si segnala che alcuni interventi del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, annualità 2022, attualmente stanziati con risorse proprie sono stati ammessi al finanziamento ministeriale di cui al D.M. 1121 del 19/12/2019 nell'ambito del Fondo investimenti edilizia universitaria 2021-2033, art. 1 comma, 1 lett.b).

Il Rettore  
Francesco Priolo  
*Francesco Priolo*

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten mark]*